

ID Samira: 5915
Codice Univoco Regionale: BABIC000044
Denominazione: Castello
Comune: Gioia del Colle

CODICE

Tipo scheda CT
ID Samira 5915

CODICE

Codice Univoco Regionale BABIC000044
Id Origine 125231

Condizione Giuridica Bene Proprietà Stato

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
Ente Competente Ruolo tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Ente MiBAC
Ente competente Polo Museale della Puglia
Ente Competente Ruolo valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione Bene composto [è riutilizzato da]

SITO

Collegamento scheda SI BABIS001850

Denominazione SI Gioia del Colle (età contemporanea)

SITO

Collegamento scheda SI BABIS001849

Denominazione SI Gioia del Colle (età moderna)

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI BABIS001848

Denominazione SI Gioia del Colle (età medievale)

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione

Castello

Descrizione

Il Castello sorge nel cuore del centro storico di Gioia del Colle e si presenta oggi come il frutto di numerosi restauri, trasformazioni e ricostruzioni, di cui le più recenti sono databili alla prima metà del XX secolo. Fu il normanno Riccardo Siniscalco, fratello di Roberto il Guiscardo, signore dei territori di Massafra, Mottola, Castellaneta, Putignano e Gioia dal 1081 al 1115, a far costruire il Castello (già citato in un documento del 1111), probabilmente su un nucleo fortificato di origine bizantina, le cui prime attestazioni risalgono al 1002. L'impianto strutturale visibile ancora oggi nonostante i numerosi rimaneggiamenti si deve a Federico II, artefice negli anni Trenta del XIII secolo di un significativo ampliamento che conferì alla fortificazione normanna la consueta conformazione dei castelli federiciani, quadrangolare con quattro torri angolari. Di queste sopravvivono solo due, la Torre Sud-Est, anche chiamata Torre dell'Imperatrice, dove secondo la tradizione fu imprigionata per gelosia Bianca Lancia, moglie dell'imperatore e madre di Manfredi, e la Torre Sud-Ovest, costruita, sempre secondo tradizione, per ospitare la famiglia fiorentina De Rossi, giunta in Puglia nel 1227 per far visita a Federico. Il castello è caratterizzato da un paramento murario costituito da grosse bugne a bauletto di tufo carparo rosso, aperto in più punti e a diverse altezze da monofore, bifore, trifore, feritoie, oculi, losanghe e rosoncini di differenti dimensioni, variamente databili all'età sveva, angioina e aragonese. Dal XV secolo il castello divenne dimora delle

famiglie Acquaviva d'Aragona, De Mari e Caracciolo. Dopo un lungo abbandono nel XVII secolo e numerosi danni per terremoti registrati nel 1632, 1638 e 1786, il castello fu sottoposto a interventi di restauro, gli ultimi dei quali effettuati a partire dal 1834 con l'intervento della principessa Maria Caracciolo. Tali interventi, nella maggior parte dei casi, hanno alterato profondamente la facies del complesso edificio, deformando addirittura le facciate con l'immissione di immense porte e finestre che avevano sfondato le pareti per consentire l'uso delle sale al pianterreno come magazzini, botteghe e abitazioni private. Le alterazioni erano visibili soprattutto lungo le mura che affacciavano sul cortile centrale interno. Tra gli interventi realizzati nel Novecento, vanno menzionati i restauri in stile di Angelo Pantaleo, risalenti 1907-1909, che hanno riguardato una ricostruzione parzialmente di fantasia, ormai storicizzata, della Sala del Trono, della cortina muraria orientale del cortile interno e della relativa scalinata di accesso con il reimpiego di pezzi originali medievali nel cordone. Il castello è attualmente sede del Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle.

Stato di conservazione	Restaurato
Stato di conservazione	Ricostruito
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	evidenza da ortofoto

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Edificio
Tipo	Castello (ambito urbano)
Funzione	Difensiva/militare
Funzione	Abitativa/residenziale
Criterio Identificazione	analisi delle strutture; bibliografia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BA
Comune	Gioia del Colle

Modalità di individuazione Cartografia contemporanea

Modalità di individuazione Dati bibliografici

Affidabilità del dato certo

Bene urbano si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

CRONOLOGIA

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

Motivazione cronologia Analisi delle strutture

Motivazione cronologia Analisi tipologica

Motivazione cronologia Bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Dal XIX

Al XX

Notizia Fine XIX-inizi XX: restauri e ricostruzioni

Riferimento Intero bene

Notizia sintetica Restauro

Fonte M. Triggiani, Il Castello di Gioia del Colle : nuove acquisizioni alla luce della documentazione dell'arch. Angelo Pantaleo, in www.pugliaindifesa.org

NOTIZIE STORICHE

Dal XV

Al XIX

Notizia	A partire dal '400, Castello fu dimora gentilizia delle famiglie Acquaviva d'Aragona (1464-1614), De Mari (1664-1806) e di Maria Caracciolo (1806-1868)
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
Fonte	A. Donvito, Il Castello di Gioia del Colle nella storia, nella leggenda e nell'arte, Fasano 1984.

NOTIZIE STORICHE

Dal	XIII
Al	XIII
Notizia	Inserimento del castello nello statutum de reparatione castrorum di Federico II, del 1241-1246
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Passaggio di proprietà
Fonte	E. Winkelmann, Acta Imperii inedita, Innsbruck, 1880, p. 773

NOTIZIE STORICHE

Dal	XII
Al	XII
Notizia	1111: Riccardo Siniscalco dona il Castello alla Basilica di San Nicola di Bari.
Riferimento	Intero bene
Notizia sintetica	Donazione
Fonte	P. Cordasco, Appunti sulla documentazione notarile medievale di Gioia, in Gioia. Una città nella storia e civiltà di Puglia, III, Fasano 1989, pp. 171-208; Codice Diplomatico Barese, vol. V., n. 57

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008342
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo D'ERASMO L., Gioia del Colle: guida alla città, ,1982

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009523

Riferimento bibliografico completo Castelli medievali. Puglia e Basilicata dai Normanni a Federico II e Carlo I d'Angiò Bari: , 2010

Riferimento 125-126

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00009883

Riferimento bibliografico completo Licinio R., Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, Castelli medievali. Puglia e Basilicata, dai Normanni a Federico II e Carlo d'Angio`, , Bari: , 1994

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010049

Riferimento bibliografico completo Donvito A., Il Castello di Gioia del Colle, Il Castello di Gioia del Colle, , Bari: Adda Editore, 1975

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010455

Riferimento bibliografico completo Haseloff A., Il castello di Gioia del Colle, Corriere delle Puglie, , Bari: , 1897

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione 00010456

Riferimento bibliografico completo Triggiani M., Il Castello di Gioia del Colle: nuove acquisizioni alla luce della documentazione dell'arch. Angelo Pantaleo, www.Puglia In-difesa.org, , Bari: , 2013

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 1 Castello (1456491781).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Particolare

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 2 Castello (1456491794).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Particolare 2

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 3 Castello (1456491804).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Particolare 3

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 4 Castello (1456491773).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Fronte

File



PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine 662238.5185

Latitudine 4518364.1321

TARGET PERCORSO

Target percorso Bambini in età scolare

Titolo tappa

Castello di Gioia del Colle

Descrizione tappa

Il castello di Gioia del Colle si trova nel cuore del centro storico. Fu costruito dal principe normanno Riccardo Siniscalco, ma la sua storia è legata soprattutto al nome di Federico II. Intorno al 1230, il re svevo avviò dei lavori di ampliamento del castello precedente e fece costruire agli angoli della fortezza quattro torri. Oggi ne rimangono solo due e una di queste, la Torre dell'Imperatrice, custodisce una famosa leggenda. Pare che Federico II avesse rinchiuso al suo interno per gelosia la sua amante Bianca Lancia, incinta del figlio Manfredi che nacque proprio a Gioia del Colle. C'è chi giura che il suo fantasma si aggiri ancora per la torre! Nei secoli successivi il castello passò nelle mani degli Angioini e poi degli Aragonesi; tante furono le famiglie nobili che vi abitarono. Le sale interne, come quella del trono, sono così suggestive che alcuni registi, come Matteo Garrone, vi hanno girato le scene di alcuni film. Il museo è sede anche del Museo Archeologico Nazionale di Gioia del Colle.

Icona Tappa

1906068

ANNOTAZIONI